

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

L'Assessore per le Autonomie Locali e la Funzione Pubblica
di concerto
con l'Assessore per l'Economia

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 5 aprile 2022, n. 9 concernente "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3";

VISTA la legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni, concernente "Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa";

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 29 febbraio 2012, n. 20 concernente la definizione dei tempi di conclusione dei procedimenti amministrativi di competenza del Dipartimento regionale delle Autonomie locali;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare:

- il comma 5 dell'articolo 243-bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 con il quale è disposto che *il consiglio dell'ente locale, entro il termine perentorio di novanta giorni dalla data di esecutività della delibera di cui al comma 1, delibera un piano di riequilibrio finanziario pluriennale di durata compresa tra quattro e venti anni, compreso quello in corso, corredato del parere dell'organo di revisione economico-finanziario [...]*
- il comma 1 dell'articolo 243-quater del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 in virtù del quale *entro dieci giorni dalla data della delibera di cui all'articolo 243-bis, comma 5, il piano di riequilibrio finanziario pluriennale è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti, nonché alla Commissione di cui all'articolo 155, la quale entro il termine di sessanta giorni dalla data di presentazione del piano, svolge la necessaria istruttoria anche sulla base delle Linee guida deliberate dalla sezione delle autonomie della Corte dei conti.*
- l'art. 158 che prevede l'obbligo di rendicontare i contributi straordinari assegnati da amministrazioni pubbliche ad enti locali;

VISTA la legge regionale 16 gennaio 2024, n. 2 con la quale è stato approvato il bilancio della Regione per il triennio 2024-2026;

VISTA la Deliberazione n. 15 del 22 gennaio 2024 con la quale la Giunta Regionale, tra l'altro, ha approvato il Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio ed il bilancio finanziario gestionale del corrente anno;

VISTO il comma 3 dell'articolo 1 della legge regionale 12 agosto 2024, n. 25 con il quale, al fine di assicurare la sostenibilità dei piani di riequilibrio finanziario pluriennale deliberati dai consigli comunali di Palermo, Catania e Messina a partire dall'1 gennaio 2014 e sino alla data di entrata in vigore della presente legge, è stata autorizzata, per l'esercizio finanziario 2024, la spesa di 1.500 migliaia di euro da attribuire ai citati comuni quale contributo per la copertura delle passività inserite nei predetti piani. I comuni di cui al presente comma sono esclusi dal contributo di cui al comma 1 del medesimo articolo 1.

VISTO il comma 4 dell'articolo 1 della legge regionale 12 agosto 2024, n. 25 con il quale è disposto che *con decreto dell'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica, adottato di concerto con l'Assessore regionale per l'economia, il contributo di cui al precedente comma 3 è ripartito proporzionalmente al numero degli abitanti di ogni singolo comune*”.

VISTO l'articolo 65 della legge regionale 12 agosto 2024, n. 25 in virtù del quale è stata disposta l'entrata in vigore della presente legge il giorno stesso della sua pubblicazione;

ACCERTATO che la legge regionale 12 agosto 2024, n. 25 è stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana in data 16 agosto 2024;

VISTA la nota prot. n. 14714 del 16 settembre 2024 e la nota prot. n. 15051 del 18 settembre 2024 del Dipartimento regionale delle Autonomie locali, con le quali è stato sottoposto il presente decreto di riparto tra i comuni di Palermo, Catania e Messina della somma di € 1.500.000,00 - da assegnare, per l'anno 2024 a titolo di contributo regionale autorizzato dal comma 3 dell'articolo 1 della legge regionale 12 agosto 2024, n. 25 - elaborato in conformità al comma 4 del medesimo articolo 1, ferma restando l'acquisizione da parte dei comuni interessati, entro un termine utile individuato rispetto alla chiusura dell'esercizio finanziario, della documentazione idonea a comprovare, in sede istruttoria, il possesso dei requisiti di legge, ai fini dell'emanazione del successivo provvedimento di assegnazione, impegno e liquidazione delle quote spettanti a ciascun comune;

RITENUTO che, ai fini dell'attuazione del comma 3 dell'articolo 1 della legge regionale 12 agosto 2024, n. 25, si rende necessario provvedere al riparto tra i comuni di Palermo, Catania e Messina, della somma di € 1.500.000,00 destinata alla copertura delle passività inserite nei piani di riequilibrio finanziario pluriennale deliberati dai rispettivi consigli comunali, in proporzione al numero degli abitanti di ogni singolo comune e come dettagliatamente riportato nella Tabella allegata al presente decreto per costituirne parte integrante;

RITENUTO, altresì, di disporre quanto segue:

- al fine dell'assegnazione e dell'impegno delle quote da attribuire a ciascun comune sulla scorta del riparto approvato con il presente decreto, i comuni interessati dovranno presentare apposita istanza da far pervenire, entro il 21 ottobre 2024, al Servizio 4 del Dipartimento regionale delle autonomie locali, attestando contestualmente gli estremi della deliberazione di piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvata dal consiglio comunale e l'ammontare delle passività indicate nel piano;
- al fine della liquidazione del predetto contributo ciascun comune dovrà, altresì, attestare gli estremi della delibera di approvazione del piano da parte della sezione regionale di controllo della Corte dei Conti;

per quanto sopra esposto

DECRETA

Art. 1 – In attuazione del combinato disposto dei comma 3 e 4 dell’articolo 1 della legge regionale 12 agosto 2024, n. 25, è approvato, come specificato nella Tabella allegata al presente decreto di cui costituisce parte integrante, il riparto della somma di 1.500.000,00 di euro da assegnare ai comuni di Palermo, Catania e Messina, per l’anno 2024, a titolo di contributo regionale destinato alla copertura delle passività inserite nei piani di riequilibrio finanziario pluriennale, deliberati dai rispettivi consigli comunali a partire dall’1 gennaio 2014 e sino al 16 agosto 2024.

Art. 2 – Sulla scorta del riparto approvato con il presente provvedimento, il contributo spettante a ciascun comune potrà essere assegnato esclusivamente a seguito di apposita istanza da far pervenire al Dipartimento regionale delle autonomie locali – Servizio 4, entro il 21 ottobre 2024, con la quale i comuni richiedenti dovranno attestare gli estremi della deliberazione di piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvata dal consiglio comunale e l’ammontare delle passività indicate nel piano. Le somme assegnate potranno essere liquidate a seguito della comunicazione degli estremi della delibera di approvazione dei predetti piani da parte della sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

Art. 3 – Le somme erogate per le finalità del comma 3 dell’articolo 1 della legge regionale 12 agosto 2024, n. 25 dovranno essere rendicontate nei modi e nei termini stabiliti dall’art. 158 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, pena revoca del contributo in caso di inosservanza dell’obbligo di rendicontazione.

Art. 4 - Il presente provvedimento è trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito *internet* istituzionale del Dipartimento regionale delle Autonomie locali, ai fini dell’assolvimento degli obblighi di pubblicazione previsti dal comma 1 dell’articolo 26 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e dal comma 4 dell’articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e ss.mm.ii.. Dell’emanazione del presente decreto, inoltre, verrà data notizia sulla Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana.

Art. 5 - Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso innanzi al T.A.R. entro 60 giorni o ricorso straordinario al Presidente della Regione siciliana entro 120 giorni dalla pubblicazione dello stesso sulla Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana.

Palermo, li 26 settembre 2024

L’Assessore per l’Economia
Prof. Avv. Alessandro Dagnino

L’Assessore per le Autonomie locali
e la Funzione pubblica
On.le Andrea Messina

Tabella allegata al D.A. n. 386 del 26 settembre 2024

Riparto della somma di 1.500.000,00 di euro da attribuire ai Comuni di Palermo, Catania e Messina ex comma 3 dell'articolo 1 della legge regionale 12 agosto 2024, n. 25.

Somma da ripartire € 1.500.000,00

Coefficiente di riparto (β) € 1,30

Prov.	COD. ISTAT	Comune	Popolazione al 1° gennaio 2023	Quota determinata in base alla popolazione
<i>A</i>	<i>B</i>	<i>C</i>	<i>D</i>	<i>E = D * \beta</i>
CT	87015	CATANIA	299.730	€ 390.403,57
ME	83048	MESSINA	219.387	€ 285.755,41
PA	82053	PALERMO	632.499	€ 823.841,02
TOTALI			1.151.616	€ 1.500.000,00